SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FRIC85800R: I.C. 2 CECCANO

Scuole associate al codice principale:
FRAA85800L: I.C. 2 CECCANO
FRAA85801N: CECCANO PASSO DEL CARDINALE
FRAA85802P: CECCANO BORGO BERARDI
FRAA85803Q: CECCANO COLLE PIROLO
FREE85801V: CECCANO PASSO DEL CARDINALE
FREE85802X: CECCANO BORGO BERARDI
FREE858031: CECCANO S.FRANCESCO
FRMM85801T: S.M.S. CECCANO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello medio- basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto sono presenti pochi studenti nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Le classi V in uscita nel 2019, che hanno sostenuto l'esame di stato nel 2022, hanno ottenuto in taluni casi risultati di livello prevalentemente medio. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione soddisfacente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. Più della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre la % di alunni con preparazione basica negli esami di stato Implementare la % di alunni collocati in fascia media	1- Ridurre di 3 punti la % di alunni con valutazione 6 e 7 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macro-area di riferimento e nazionali. 2- Implementare almeno del 3% la percentuale di alunni in fascia media

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare le attività di recupero personalizzato e corsi di recupero extra-curricolare, con mappatura sistematica degli esiti riscontrati in itinere per verificare i miglioramenti
2. Ambiente di apprendimento
   Programmare e realizzare nuove strategie di apprendimento, anche utilizzando strumenti multimediali e verificare sistematicamente la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
3. Inclusione e differenziazione
   Condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
4. Continuita' e orientamento
   Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare la formazione dei docenti relativamente alle pratiche innovative, soprattutto relativamente ai processi di valutazione
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare la formazione dei docenti le cui discipline sono oggetto delle prove INVALSI rispetto all'analisi della struttura del quesito, agli items e ai criteri di valutazione
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Rafforzare concretamente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per implementare la collaborazione per le finalità istituzionali

PRIORITA'	TRAGUARDO

Diminuire lo scarto tra le valutazioni interne ed esterne	Tendere ad una omogeneità delle valutazioni in itinere tanto da avvicinare di 2 punti percentuali quelle interne a quelle esterne

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare le attività di recupero personalizzato e corsi di recupero extra-curricolare, con mappatura sistematica degli esiti riscontrati in itinere per verificare i miglioramenti
2. Ambiente di apprendimento
   Programmare e realizzare nuove strategie di apprendimento, anche utilizzando strumenti multimediali e verificare sistematicamente la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
3. Inclusione e differenziazione
   Condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
4. Continuita' e orientamento
   Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare la formazione dei docenti relativamente alle pratiche innovative, soprattutto relativamente ai processi di valutazione
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare la formazione dei docenti le cui discipline sono oggetto delle prove INVALSI rispetto all'analisi della struttura del quesito, agli items e ai criteri di valutazione
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Rafforzare concretamente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per implementare la collaborazione per le finalità istituzionali

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
-Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 - Implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4-5 in linea con i benchmark forniti da INVALSI - Ridurre variabilità TRA classi - Ridurre il cheating (Primaria)	- Diminuire la differenza nei risultati rispetto a scuole con background simile di almeno 2 punti percentuali in italiano, 5 punti in matematica e inglese - Aumentare di 5 punti percentuali in italiano, 3 punti in matematica, almeno 5 punti in inglese i livelli raggiunti dagli studenti rispetto ai risultati ottenuti nel 2022 - Azzerare cheating

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare le attività di recupero personalizzato e corsi di recupero extra-curricolare, con mappatura sistematica degli esiti riscontrati in itinere per verificare i miglioramenti
2. Ambiente di apprendimento
   Programmare e realizzare nuove strategie di apprendimento, anche utilizzando strumenti multimediali e verificare sistematicamente la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni.
3. Inclusione e differenziazione
   Condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo
4. Continuita' e orientamento
   Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Potenziare la formazione dei docenti le cui discipline sono oggetto delle prove INVALSI rispetto all'analisi della struttura del quesito, agli items e ai criteri di valutazione
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Rafforzare concretamente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per implementare la collaborazione per le finalità istituzionali

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte dalla scuola dipendono dal riscontro di una condizione di eterogeneità circa gli esiti scolastici e nelle prove standardizzate nazionali. Tale eterogeneità lascia emergere una situazione sbilanciata tra le classi e una particolare prevalenza di alunni/studenti collocati in fascia medio-bassa, così come un numero troppo esiguo di alunni/studenti con valutazioni alte.